

Da essa ci apparisce tosto una circostanza caratteristica: che la parte di debito corrispondente ai mutui, pur superando dovunque ogni altra, presenta una cospicua diminuzione da Nord a Sud, passando dall'85.2 % al Nord, al 76.8 al Centro, 74.5 al Sud, 57.1 in Sicilia, 56.1 in Sardegna.

Ora, se, come è generalmente ammesso, la forma del mutuo rappresenta la categoria di debito di carattere essenzialmente produttivo in confronto alle altre, dovrebbe ritenersi che non a tale scopo socialmente benefico sia inteso in gran parte il passivo ipotecario al Sud e nelle isole. Invero, guardando alle altre cause considerate nella tavola, mentre non troviamo, sia per numero che per valore relativi, notevoli differenze fra le varie regioni per ciò che riguarda le ipoteche a garanzia del prezzo di vendita degli immobili, vediamo invece generalmente un aumento da Nord a Sud per i valori corrispondenti ai censi, canoni, vitalizi, forme tipiche di credito di consumo per i beneficiari, il cui ammontare è soprattutto notevole in Sicilia, in relazione alla sopravvivenza di vecchi diritti, altrove ormai trasformati; mentre ancora troviamo una notevole preponderanza, procedendo da Nord, a Sud, per le ipoteche derivanti da *altre cause*, fra

le quali crediamo siano prevalenti quelle di carattere giudiziale; esse rappresentano appena il 9 % per numero e l'1 % per valore al Nord, mentre giungono in Sicilia, rispettivamente, al 16.1 e 17.1 per cento!

11. Esaminando ora la distribuzione delle ipoteche secondo la natura dei beni ipotecati nei dati della tavola corrispondente ridotti a 100 del totale per ciascuna regione, troviamo, che, mentre generalmente preponderano per valore le ipoteche gravanti sopra compendi di beni comprendenti terreni e fabbricati, i rapporti corrispondenti, per numero e per valore, sono superiori al Nord che al Sud, e così avviene pure per le ipoteche costituite soltanto sopra fabbricati, notandosi però per queste uno svolgimento inverso relativamente al numero delle iscrizioni, il cui rapporto va aumentando da Nord a Sud. Troviamo invece, specialmente nel rapporto di valore, un deciso aumento da Nord a Sud relativamente al debito gravante i terreni, cosicchè possiamo dire che, corrispondentemente del resto al genere prevalente della proprietà, anche il debito delle regioni meridionali riguarda più specialmente i beni, e quindi i proprietari, rurali.

Specie dei beni ipotecati.

REGIONI	Terreni		Fabbricati		Terreni e fabbricati		Totale	
	Numero iscrizioni	Ammontare in migliaia di lire	Numero iscrizioni	Ammontare in migliaia di lire	Numero iscrizioni	Ammontare in migliaia di lire	Numero iscrizioni	Ammontare in migliaia di lire
Nord	94.553	312.986	54.631	571.606	130.991	1.202.386	280.175	2.086.978
Centro	83.981	230.709	37.026	321.160	42.637	463.968	163.644	1.015.837
Sud	133.298	255.824	71.184	231.214	55.269	288.804	259.751	775.842
Sicilia	40.120	156.865	26.733	70.644	21.040	116.458	87.893	343.968
Sardegna	8.210	10.866	5.891	8.124	3.106	12.280	17.207	31.279
Regno	360.162	967.256	195.465	1.202.748	253.042	2.088.906	808.670	4.253.904
Percentuali al totale regionale.								
Nord	33.7	15.0	19.5	27.3	46.8	57.7	100	100
Centro	51.2	22.7	22.6	31.0	25.2	46.3	100	100
Sud	61.3	33.0	27.4	29.8	21.3	37.2	100	100
Sicilia	45.6	45.7	30.3	20.5	22.0	33.8	100	100
Sardegna	47.7	34.5	32.5	25.9	19.8	39.6	100	100
Regno	44.5	22.7	24.1	28.3	31.4	49.0	100	100

12. Nessuna chiara indicazione ci offre invece la *tabella* dei comuni in cui sono iscritte per ciascuna classificazione delle ipoteche secondo l'importanza regionale.

Classificazione delle ipoteche secondo l'importanza dei comuni.

REGIONI	Ipotecche su compendi di beni situati in più comuni		Ipotecche su beni situati in un solo comune								Totale	
			Di non oltre 5000 abitanti		Da 5000 a 20.000 abitanti		Da 20.000 a 100.000 abitanti		Oltre 100.000 abitanti			
	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire
Nord	17.058	336.594	164.091	646.685	57.692	350.763	26.497	252.886	14.842	500.051	280.175	2.086.978
Centro	5.720	175.928	48.841	119.762	69.023	271.414	30.749	143.105	9.311	305.627	163.644	1.015.837
Sud	11.013	122.570	100.700	157.609	93.920	208.410	36.508	126.208	11.610	166.046	259.751	775.842
Sicilia	5.671	55.741	9.365	26.701	30.094	98.441	27.666	85.673	15.097	82.411	87.893	343.968
Sardegna	644	4.935	9.816	12.728	4.457	5.793	2.290	7.822	—	—	17.207	31.279
Regno	40.101	695.768	338.813	963.485	255.186	924.821	123.710	615.694	50.860	1.054.135	808.670	4.253.904
Percentuali al totale regionale.												
Nord	6.1	16.1	58.6	31.0	20.6	16.8	8.7	12.1	6.0	24.0	100	100
Centro	3.5	17.3	29.8	11.7	42.1	28.7	18.7	13.1	6.9	31.2	100	100
Sud	4.3	15.8	41.0	20.3	36.1	26.2	14.0	16.3	4.6	21.4	100	100
Sicilia	6.4	16.2	10.6	7.8	34.2	27.1	31.5	27.0	17.3	24.0	100	100
Sardegna	3.7	15.7	57.0	40.7	26.0	18.5	13.3	26.1	—	—	100	100
Regno	5.0	16.3	41.9	22.6	31.5	21.7	15.3	14.5	6.3	24.9	100	100

Ciò dato che, come risulta dai valori della tavola riferiti al totale, soltanto per il gruppo 4°, comprendente i comuni da 20,000 a 100,000 abitanti, e, me-

no chiaramente, per il terzo, comuni da 5,000 a 20,000 abitanti, troviamo una differenza progressiva del valore delle ipoteche da Nord a Sud, men-